

Giuseppina Pizzigoni fa entrare nella scuola elementare la semplicità dell'ambiente naturale e una esplicita affettività, con lo scopo di creare insegnamento e relazioni umane caratterizzate da concretezza, semplicità e verità immediata. E' consapevole che la natura e la famiglia sono i motori della crescita nell'infanzia, per questo la scuola deve essere strettamente legata alla famiglia, dando vita a un ambiente lontano da rituali ragge-lanti. Il lavoro nelle cinque classi elementari della scuola Rinno-vata di Milano viene pubblicato nel 1940, quando il metodo "Piz-zigoni" è sperimentato da quasi trent'anni. Offre ai maestri dell'epoca un esempio e un aiuto per le attività manuali e prati-che che devono affiancare quelle di natura mentale. Il metodo trova ancora oggi applicazione nell'istituto comprensivo della "Rinnovata Pizzigoni" a Milano che ha celebrato nel 2011 il cen-tenario del Metodo Pizzigoni. Pubblichiamo la prima parte rela-tiva ai Lavori in carta e cartoncino.



GIUSEPPINA PIZZIGONI

IL LAVORO
NELLE
CINQUE CLASSI ELEMENTARI
DELLA
SCUOLA RINNOVATA DI MILANO

QUESTO LAVORO DEDICO
AI MIEI COLLEGHI
DELLE CLASSI ELEMENTARI D'ITALIA

G. PIZZIGONI

Due parole per intenderci

Penso di fare cosa gradita ai miei Colleghi pubblicando questo libro, che può essere loro di aiuto, dato che ho sperimentato per lungo volgere d'anni il valore del lavoro manuale quale alleato del lavoro mentale; preparazione della mano e del cervello quale ausilio a una preparazione culturale soda, basata, fin che è possibile, sulla osservazione dei fatti e non sulle parole.

I lavori vari da farsi nelle prime cinque classi elementari devono interessare i ragazzi; quindi ecco giocattoli e oggetti utili, in relazione allo studio: lavori che possono essere fatti anche collettivamente.

D'accordo che quanto è esposto in questo libro è una esemplificazione, che lascia libero il maestro di fare altro, pur che sia nella stessa linea.

Qui non si parla del lavoro manuale nelle classi superiori alla quinta, perchè dopo la quinta classe si tratta d'iniziare il lavoro di officina o di laboratorio.

Spero che i miei Colleghi giovani faranno buon viso al modesto aiuto che io, anziana della Scuola attiva, offro loro, perchè loro torni facile introdurre il lavoro nella scuola, senza smarrimenti e senza perdita di tempo.

G. PIZZIGONI

Settembre 1940-XVIII.

LAVORI IN CARTA E IN CARTONCINO

LAVORI IN CARTA E IN CARTONCINO

Materiale e utensili per lavori in carta e in cartoncino: Foglietti quadrati colorati per piegature: dimensioni cm. 10×10 e cm. 15×15 ;

cartoncini quadrati bianchi: dimensioni cm. 10×10 e cm. 15×15 ;

strisce colorate per piegature: dimensioni cm. 50×1 ; cm. 50×2 ; cm. $50 \times 2,5$; carta oleata.

Forbici, preferibilmente a punta arrotondata;

pennello da gomma;

adesivo: gomma arabica o pasta adesiva, preparata con farina bianca, con aggiunta di un po' di allume, perchè duri qualche giorno. Ogni scolaro abbia il proprio piccolo recipiente. Meno economici, ma più pratici, sono gli adesivi che si trovano in commercio; volendo usarli, preferire quelli in barattolini di metallo a quelli in tubetti.

Quando si fanno lavori di ritaglio e si adopera pasta o gomma, far tenere sul banco un foglio, per non insudiciare il piano.

Far lavare bene il pennello ogni volta che è stato adoperato.

Piegatura e taglio di strisce e di fogli.

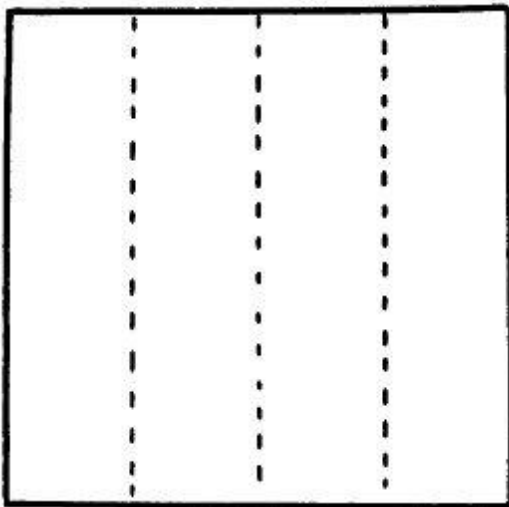
Materiale: strisce o quadratini per piegature: fogli diversi; nelle prime classi fogli di dimensioni non superiori a quelle di un quaderno.

Dividere una strisciolina di carta, un quadratino, un foglio, seguendo la piegatura fatta, senza usare forbici.

Segnare fortemente la piega con le unghie, tenendo il foglio sul piano del banco, non sollevato fra le dita. Tagliare con le mani. Ripetere l'esercizio fino ad ottenere la massima precisione nella piegatura e il taglio netto.

Piegatura base N. 1.

Materiale: quadratino per piegature cm. 10×10 .

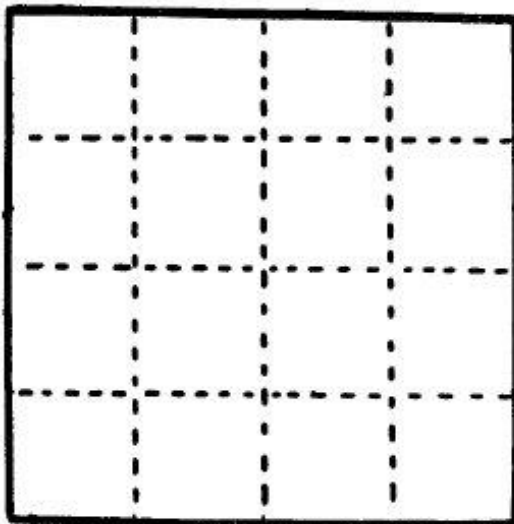


Con tre piegature parallele dividere il quadratino in quattro rettangoli uguali.

Dividere il quadratino in 2 rettangoli uguali, piegandolo a metà, lungo la mediana. Dividere ciascun rettangolo in 2 rettangoli uguali; le piegature siano sempre fatte sulla stessa faccia del quadratino.

Piegatura base N. 2.

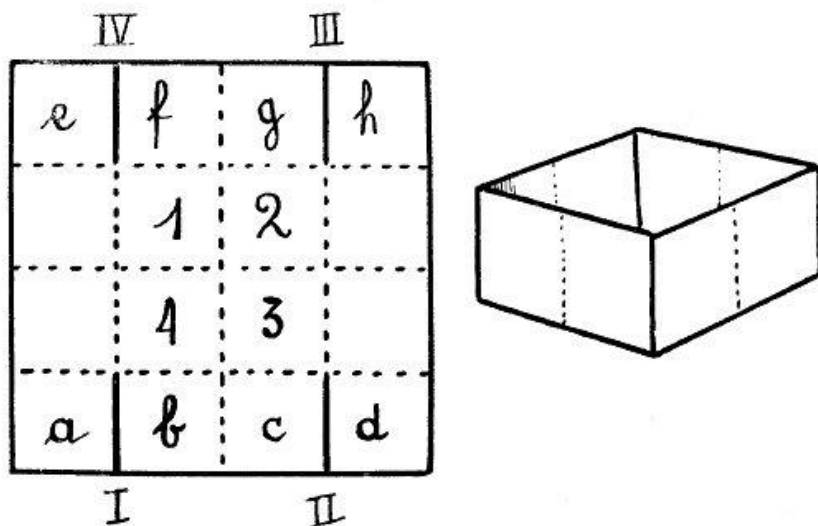
Materiale: quadratino per piegature cm. 10×10 .



Con 6 piegature dividere il quadratino in 16 quadratini uguali. Eseguire la piegatura base N. 1. Fare altre 3 piegature simili, in senso opposto, intersecanti le prime, sempre sulla stessa faccia del quadratino.

Scatoletta a base quadrata.

Materiale: per i primi esercizi usare quadratini per piegature

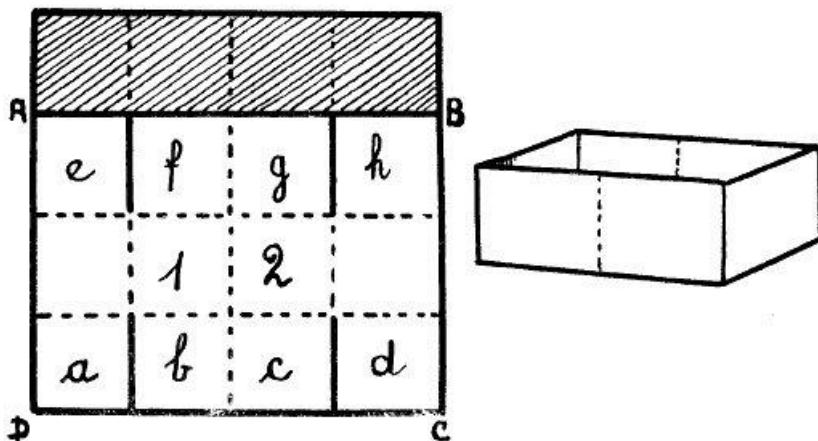


cm. 10×10 ; quando i bambini hanno imparato a fare bene le scatolette, usare cartoncini quadrati cm. 10×10 e cm. 15×15 .

Piegatura base N. 2. Tagliare lungo le linee piene, prima lungo I e II; poi girare il quadratino, in modo che resti in alto la parte con i tagli e fare i tagli III e IV. – Il quadrato formato dai quadratini 1, 2, 3, 4 è il fondo della scatoletta. – Appoggiare il foglietto sul piano del banco. Spalmare di gomma i quadratini $b c$, $f g$; sovrapporre il quadratino a al quadratino b ; il quadratino d al quadratino c ; $e a f$; $g a h$.

Scatoletta a base rettangolare.

Materiale: (vedi indicazione precedente).

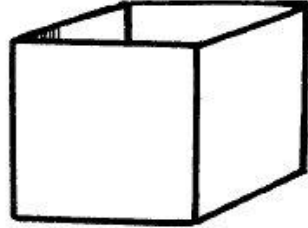
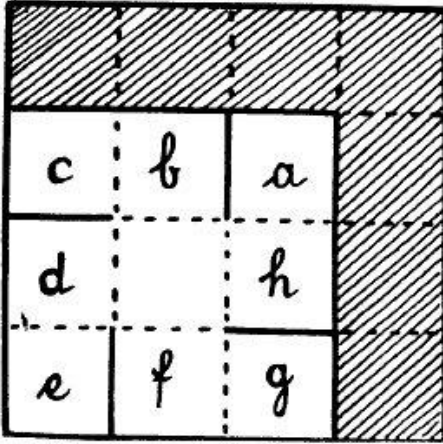


Piegatura base N. 2. Tagliare lungo le linee piene. Con il rettangolo A B C D formare la scatola. Il rettangolo formato dai quadratini 1 e 2 è il fondo della scatola. Ingommare come per la scatola quadrata.

Serbare il rettangolo avanzato: può servire per altro (vedi avanti).

Scatola cubica.

Materiale: cartoncino cm. 15×15 – (con il cartoncino 10×10

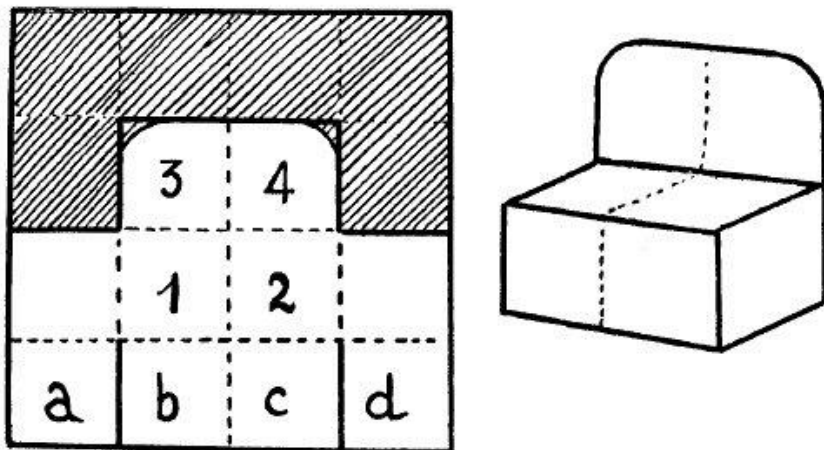


è più difficile).

Piegatura base N. 2. Tagliare lungo le linee piene. In-gommare *a* su *b*; *c* su *d*; *e* su *f*; *g* su *h*.

Cassapanca.

Materiale: cartoncino cm. 15×15

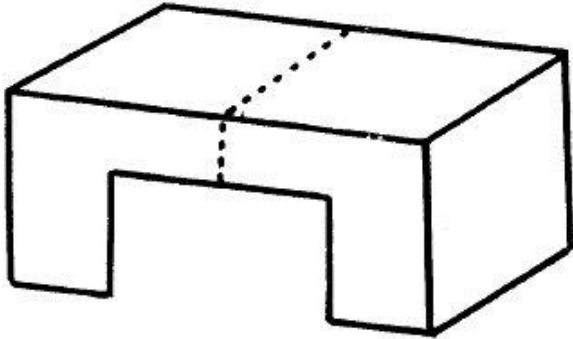
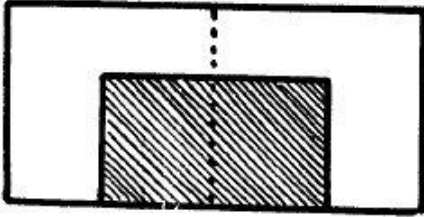


Piegatura base N. 2. Tagliare seguendo le linee piene. Il rettangolo formato dai quadratini 1 e 2 è il piano della cassapanca; il rettangolo 3 e 4 è lo schienale.

Ingommare *a* dietro *b* e *d* dietro *c* (come per le scatole).

Cattedra.

Materiale: cartoncino cm. 15 × 15.



Fare, la scatola rettangolare. La base forma il piano della cattedra. A mano libera, in una delle facce laterali rettangolari, fare due tagli, paralleli agli spigoli laterali, alla distanza di $\frac{1}{2}$ quadratino dai medesimi e della lunghezza pure di $\frac{1}{2}$ quadratino, e un taglio parallelo allo spigolo della base, in modo da ritagliare un rettangolo largo circa il doppio dell'altezza.

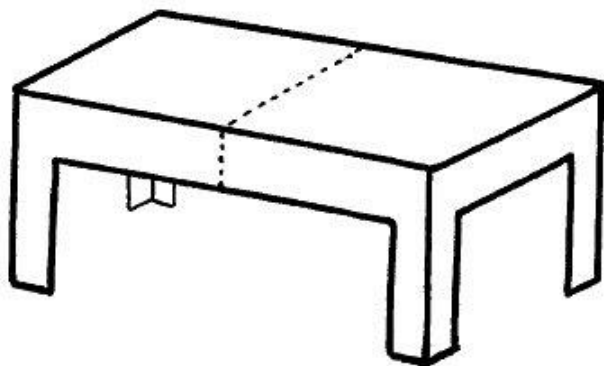
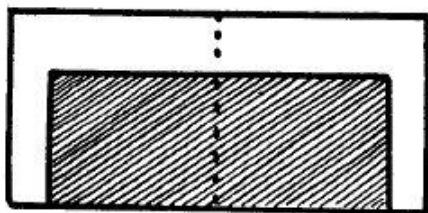


Tavola quadrata e tavola rettangolare.

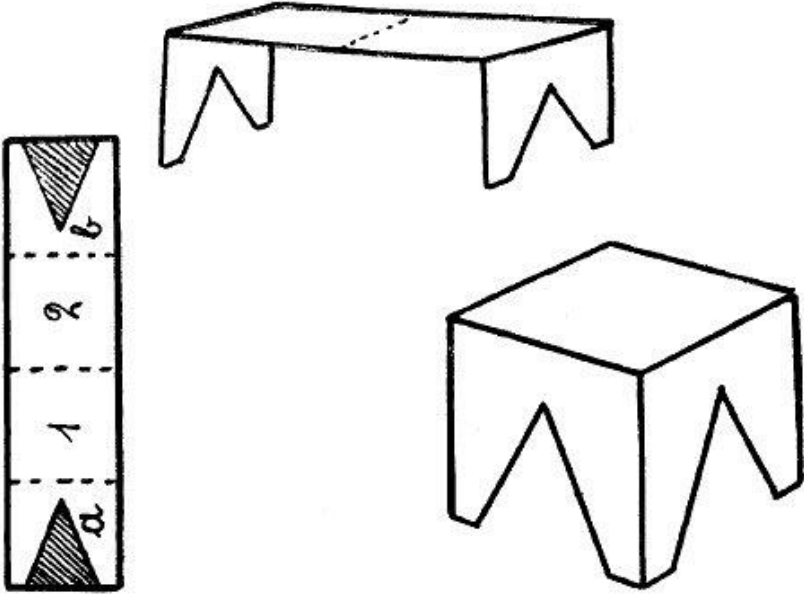
Materialie: cartoncino cm. 15×15 .

Fare la scatola quadrata. La base della scatola forma il piano della tavola. A mano libera, in ciascuna delle facce laterali, fare due tagli paralleli agli spigoli laterali, alla distanza di circa $\frac{1}{2}$ cm. dai medesimi, fino a $\frac{1}{2}$ cm. circa dallo spigolo più lungo; poi un taglio parallelo allo spigolo della base, pure alla distanza di circa $\frac{1}{2}$ cm. dal medesimo, in modo da ritagliare un rettangolo. Si otterranno così le 4 gambe della tavola.

Similmente per la tavola rettangolare, ritagliando la scatoletta a base rettangolare.

Sgabello rettangolare.

Materiale: il rettangolo di 4 quadratini avanzato costruendo la



scatolina rettangolare o quella cubica.

Il rettangolo formato dai quadratini 1 e 2 è il piano dello sgabello. Dai quadratini a e b ritagliare a mano libera i triangolini, come dallo schema. Piegare a e b ad angolo retto rispetto al piano 1 e 2.

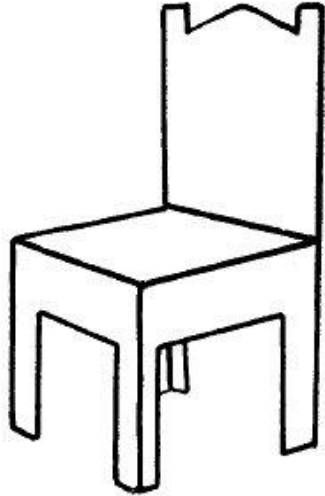
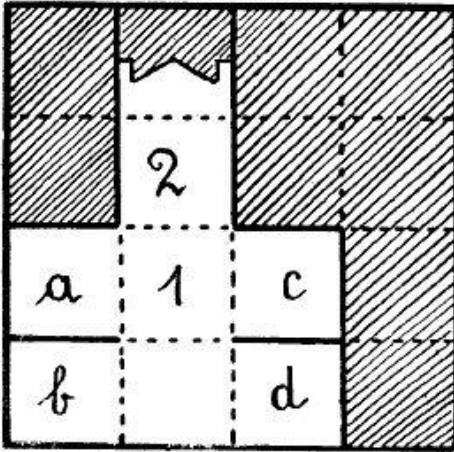
Sgabello quadrato.

Materiale: cartoncino cm. 10×10 .

Fare la scatola cubica. Da ogni faccia laterale ritagliare un triangolino, come per lo sgabello rettangolare.

Sedia

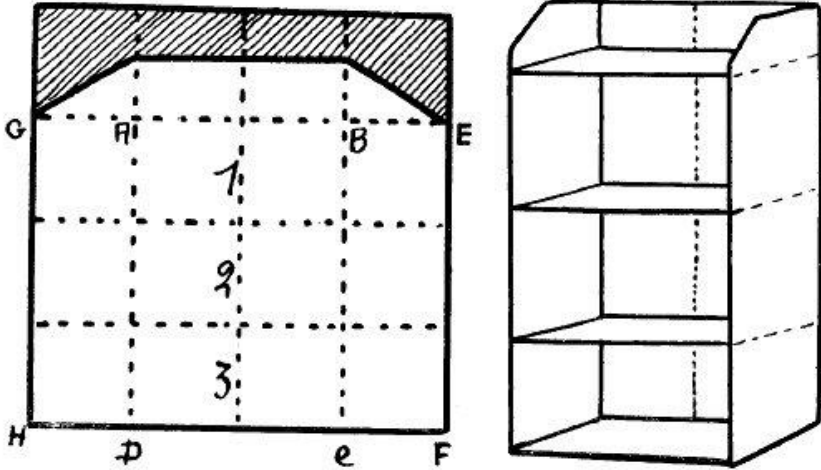
Materiale: cartoncino cm. 15×15 o cm. 10×10 .



Piegatura base N. 2. Tagliare secondo lo schema; 1 è il sedile, 2 è lo schienale. Ingommare *a* dietro *b*; *d* dietro *c*. Tagliare le gambe, non troppo sottili e dare forma a piacere allo schienale.

Libreria.

Materiale: 5 cartoncini cm. 15×15 .

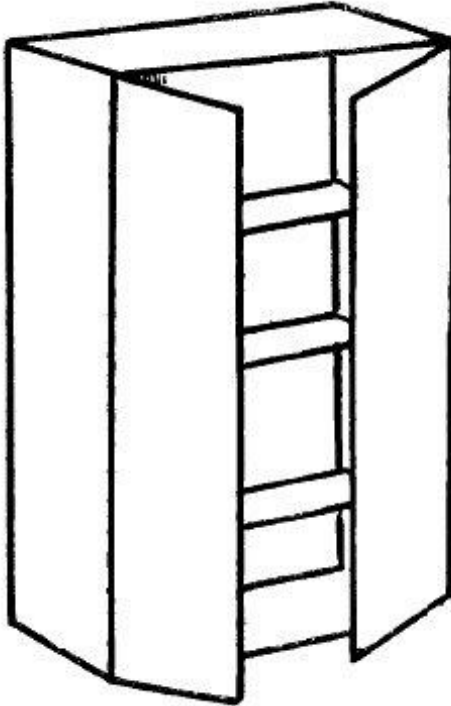


Fare tre scatoline rettangolari; unirle, ingommando una faccia laterale rettangolare di una scatolina a una simile di un'altra, in modo che l'apertura resti dalla stessa parte. Piegare un altro cartoncino (pieg. base N. 2) e tagliarne una striscia alta quanto metà di ogni quadratino; smussarne due angoli consecutivi come da schema.

Ingommare le tre scatoline unite sul rettangolo ABCD e i due rettangoli BCFE e ADHG sui fianchi delle scatoline.

Armadio.

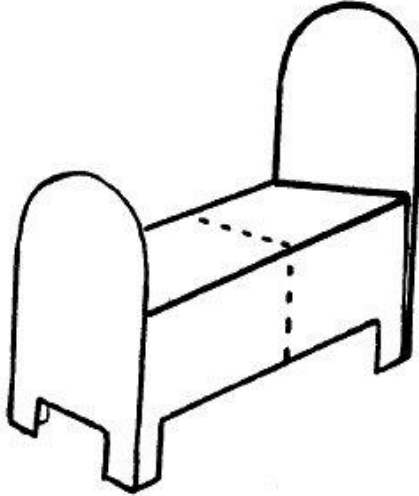
Materiale: 6 cartoncini cm. 15 × 15.



Dividere un cartoncino a metà lungo la mediana. Fare 4 scatolette rettangolari; unirle come per la libreria; ingommarle sul mezzo cartoncino tagliato prima. Su un altro cartoncino eseguire la piegatura base N. 1; tagliarlo a metà lungo la mediana; ingommare ciascuna metà alle scatoline unite, in modo che uno dei rettangoli formi il fianco dell'armadio e l'altro lo sportello.

Letto.

Materiale: cartoncino cm. 15 × 15.

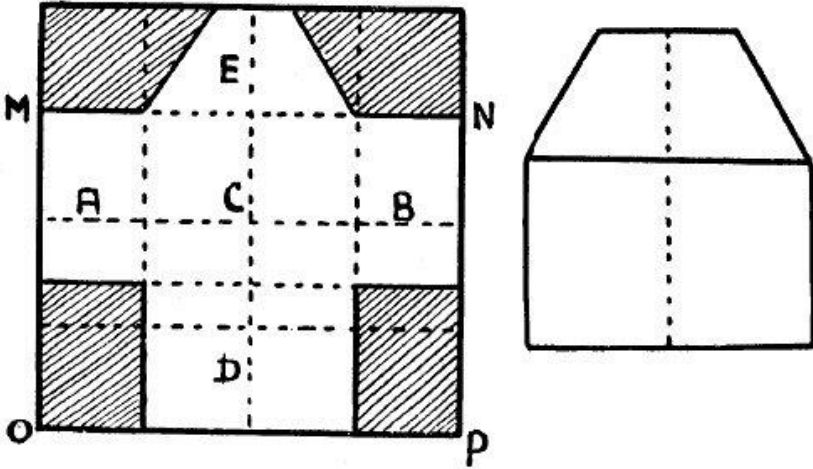


Fare una scatoletta rettangolare: la base è il piano del letto. Tagliare a metà il rettangolo avanzato; ingommare ciascuna parte a una faccia quadrata della scatolina, sovrapponendo un quadratino e lasciando sporgere l'altro, dalla parte del rettangolo base; le due parti sporgenti formano la testa e i piedi del letto; tagliarle a sagoma a mano libera; tagliare le gambe del letto, come per la tavola, ma più basse.

Il letto matrimoniale si fa nello stesso modo, con la scatoletta quadrata, applicando alla testa e ai piedi rispettivamente un quadrato ottenuto dividendo il cartoncino in 4 parti uguali, con tagli lungo le mediane.

Bustina o portamonete.

Materiale: quadratino per piegature cm. 15 × 15.

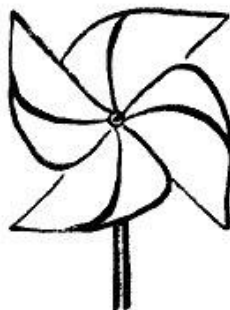
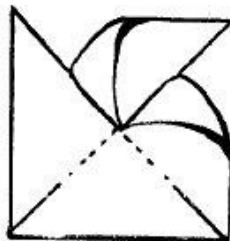
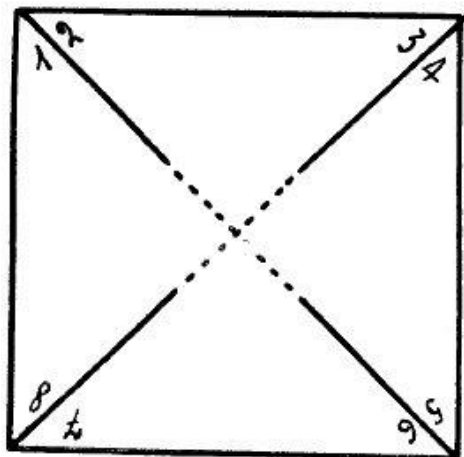


Eeguire la piegatura base N. 1; continuare come per la piegatura N. 2: mediana e 1 piegatura; fare l'ultima piegatura sovrapponendo il lato OP alla piegatura MN. Tagliare lungo le linee piene; piegare A e B sopra C; ingommare D sopra A e B; chiudere con E.

Con procedimento simile si possono fare naturalmente buste più grandi.

Girandola.

Materialie: quadratino per piegature cm. 15 × 15 o cartoncino

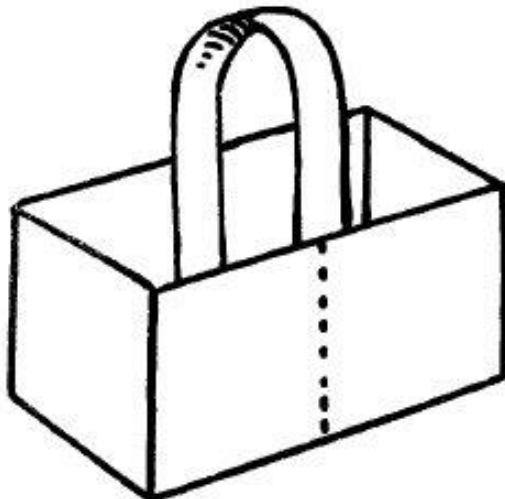


cm. 15 × 15; una striscia per piegature cm. 50 × 1; un bastoncino lungo circa cm. 40; uno spillo.

Con la striscia fare un rotolino e fissarlo con la gomma. Piegare il quadratino lungo le diagonali. Tagliare dal vertice verso il centro, fino a circa 1 cm. dal centro stesso. Portare i vertici 1, 3, 5, 7 al centro, senza piegare la carta. Infilare lo spillo a minima distanza dai vertici, indi nel centro del quadratino; dietro al quadratino infilare il rotolino fatto con la striscia e fissare la girandola a un'estremità del bastoncino.

Cassetta con manico.

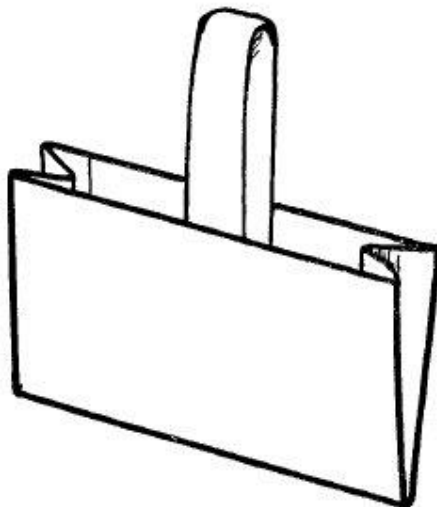
Materiale: 2 cartoncini cm. 15 × 15.



Fare la scatola rettangolare; tagliare una striscia di cartone larga circa 1 cm.; applicarla alla scatola, ingommandone internamente le due estremità, alla metà delle facce rettangolari.

Borsa.

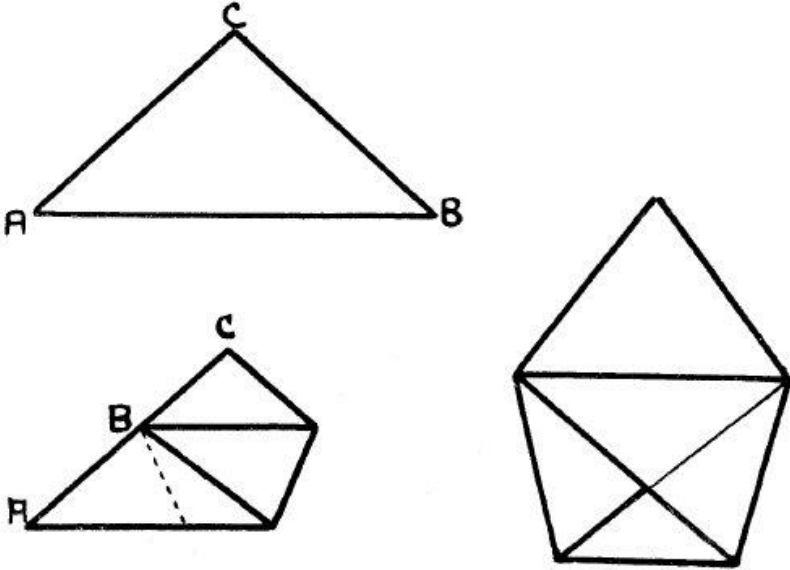
Materiale: 2 quadratini per piegature cm. 15 × 15.



Piegare un quadratino lungo la mediana; dividere un altro quadratino in due parti uguali, tagliandolo lungo una mediana; dividere uno dei rettangoli ottenuti in due quadratini; piegare questi a fisarmonica, con tre piegature parallele. Spalmare di gomma il primo e l'ultimo dei rettangolini ottenuti facendo la piegatura a fisarmonica e unirli internamente alle estremità del quadratino piegato prima. Dal mezzo quadrato avanzato tagliare una striscia larga circa 1 cm.; ingommarne internamente le estremità a metà della borsa, in modo da formarne il manico.

Bicchiere tascabile.

Materiale: quadratino da piegature cm. 10×10 , fin che i bam-



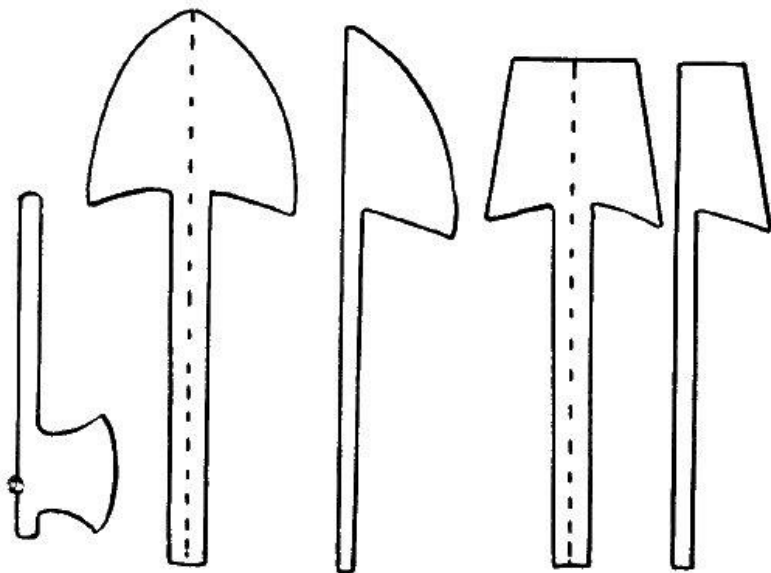
bini non hanno imparato la piegatura; poi 1 quadrato di cm. 20×20 di carta non troppo leggera o meglio oleata; si ottiene un bicchiere da usare in gita o in viaggio.

Piegare lungo la diagonale. Tenendo il quadratino piegato, portare il vertice B sul lato A C e il vertice A sul lato B C, facendo due piegature laterali, in modo che le parti dei lati A C e C B piegate si sovrappongano, parallelamente alla parte centrale della diagonale. Piegare in fuori, uno da una parte e uno dall'altra, i due lembi

triangolari sporgenti in alto, oltre i lati piegati e sovrapposti.

Ritaglio a mano libera di oggetti a semplice contorno.

Materiale: quadratino per piegature cm. 15×15 o foglietti non



più grandi di quelli di un quaderno.

È necessario avere i modelli degli oggetti al vero. Prima d'iniziare il ritaglio, osservare le proporzioni fra le varie parti dell'oggetto.

Tagliare a mano libera. L'insegnante guidi il bambino, segnando il contorno dell'oggetto vero.

Per il ritaglio di oggetti simmetrici: piegare il foglietto a metà; far capire che si deve tagliare metà del contorno.

Metro in carta

Materiale: 3 strisce cm. $50 \times 2,5$ per piegature.

Tagliare una parte di striscia lunga circa 5 cm.; piegarla a metà nel senso della lunghezza; spalmarla di gomma. Unire le due strisce intere sul pezzetto preparato, in modo che le due estremità di esse combacino senza sovrapporsi, in corrispondenza della piegatura fatta.

Metro in carta suddiviso in decimetri.

Materiale: 3 strisce cm. $50 \times 2,5$; 3 quadratini per piegature cm. 10×10 di colori diversi.

Fare il metro: v. s. Dividere ciascun quadratino in quattro rettangoli uguali (piegatura base N. 1). Ingombrare i rettangoli, alternando i colori, sul metro preparato prima, in modo che i lati corti combacino perfettamente. (Naturalmente-avanzeranno due rettangoli.)

Il metro può essere fatto anche di nastro e diviso in decimetri con segni a matita.

Decimetro in cartoncino.

Materiale: cartoncino cm. 10×10 .

Dividere il quadratino in 4 rettangoli (piegatura base N. 1). Tagliare 2 rettangoli; sovrapporli e ingommarli insieme per dare consistenza all'oggetto.

Doppio decimetro in cartone.

Materiale: cartoncino cm. 10×10 ; striscia cm. $50 \times 2,5$.

Dividere il quadratino in 4 rettangoli (piegatura base N. 1). Tagliare un pezzo di striscia lunga 2 decimetri; ingommare i due rettangoli sulla striscia, in modo che si uniscano senza sovrapporsi.

La divisione in centimetri del decimetro, del doppio decimetro e del metro deve essere fatta con una riga centimetrata o con una striscia da piegature alta un centimetro.

Metro quadrato.

Materiale: un foglio di carta da pacchi.

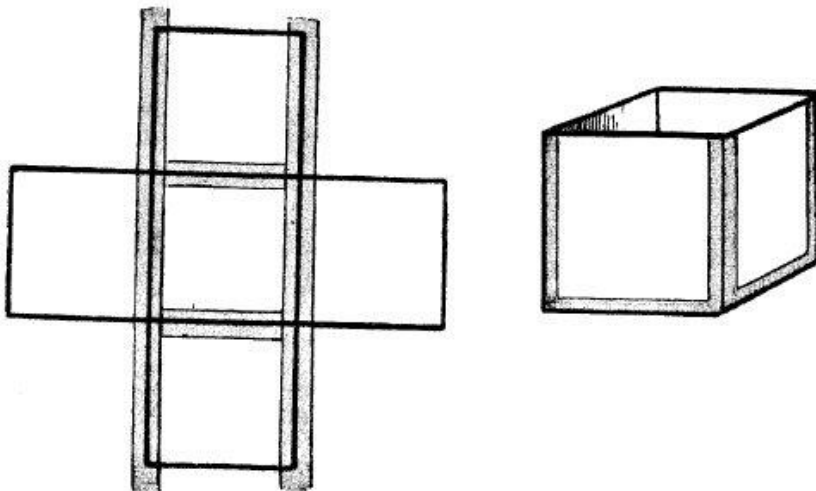
Dal foglio di carta da pacchi ritagliare il metro quadrato. Per mezzo di piegature dividerlo in decimetri quadrati.

Dieci decimetri quadrati consecutivi, equivalenti a un decimo di metro quadrato, possono essere colorati con i pastelli di diverse tinte. Un decimetro quadrato, il primo a una estremità, può essere diviso, a matita, in centimetri quadrati.

Dall'avanzo del foglio ritagliare un decimo di metro quadrato e dividerlo, con piegature, in decimetri quadrati, e un decimetro quadrato da dividere, a matita, in centimetri quadrati.

Decimetro cubo in cartoncino (aperto per misura di litro).

Materiale: 5 cartoncini di cm. 10×10 ; 2 strisce di cm. $50 \times$



2,5.

Tagliare 8 pezzetti di striscia della lunghezza di un decimetro; piegarli a metà nel senso della lunghezza; ogni pezzetto ingommato serve per unire due quadratini, facendo combaciare un lato di uno con un lato di un altro, lungo la piegatura. Unire a un quadratino, base del decimetro cubo, gli altri 4, in modo da formare una croce greca; sempre per mezzo delle strisce ingommate, unire le facce laterali.

Alfabeto mobile.

Materiale: cartoncino cm. 10×10 . Si possono usare ritagli di cartoncini avanzati dalla costruzione delle scatole e dei mobilini.

Piegatura base N. 2. Tagliare lungo le piegature. Su ogni quadratino ottenuto scrivere una lettera (almeno 10 quadratini per ogni lettera).

Ritaglio di dischetti rappresentanti monete.

Materiale: per questo lavoro possono essere utilizzati ritagli di cartoncino.

Tenendo la moneta fissa sul cartoncino, disegnarne il contorno con la matita; ritagliare. Sulle due facce del dischetto scrivere il valore della moneta.

Disco.

Materiale: 2 cartoncini cm. 10×10 ; un bicchiere.

Capovolgere il bicchiere su di un cartoncino, tracciare su di esso il contorno dell'orlo. Ripetere l'operazione sull'altro quadratino, ritagliare, ingommare i due dischi.

Ritaglio di figure stampate.

Figure, a semplice contorno, di cataloghi e di giornali illustrati possono servire per esercizi di ritaglio.

Nelle prime classi possono essere usati gli album di esercizi di ritaglio per Asili infantili.¹

Si ottengono cartoline illustrate ritagliando e ingommando figurine su cartoncini di formato cartolina.

I maschi ritagliano soldatini stampati, ingommandoli prima su cartoncini, lasciando al disotto una striscia di circa cm. 2, da ripiegare come base.

Il programma della classe II^a. comprende costruzioni in cartoncino, da tavole stampate a colori, come si trovano comunemente in commercio: si scelgano le più semplici, di casette, villaggi e simili.

1 Materiale Pizzigoni, presso G. B. Paravia. – Milano.

Bandiera di carta velina.

Materiale: steccolina di legno; carta velina bianca, rossa, verde.

L'insegnante prepara i foglietti tagliati: bianchi e verdi rettangoli cm. 10×5 , rossi cm. 10×4 .

Far disporre sul banco i tre foglietti, con i lati più lunghi verticali, sovrapponendo i lembi di quello rosso e di quello verde ai lembi del rettangolo bianco per circa un centimetro; ingommare molto leggermente. Fatto il drappo, ingommarlo alla stecca.

La bandiera può essere fatta anche di carta bianca, preparando il drappo colorato a pastello sulle due facce.

Materiale: legno di pioppo, spessore mm. 3 o mm. 4, o, meglio, legno compensato, col quale si evita il pericolo di spezzare il naso e le punte dei piedi.

Si può eseguire nella grandezza del disegno, o riducendola a piacere.

L'unione dei pezzi deve essere fatta in modo che gli arti siano snodati.

Coloritura a piacere, dalle due parti.

Tracciare le linee interne a penna, con inchiostro di China.